



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 4

del 27/02/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **febbraio**, presso la Sala Consiliare "A. Moro", di Largo Repubblica 3 con inizio alle ore **20.45**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica** di **prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto da CLAUDIO LAMBERTI, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente, Claudio Giuseppe Ministeri ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MERLINI MARCO	S	VILLA ILARIA	S
MEDICI MATTEO	S	RIBOLDI ANNAMARIA	N
LAMBERTI CLAUDIO	S	ROSSI PIETRO	S
ZAPPA OLIVIERO MARCO	S	SIANI ANNA	S
ALTIERI CHIARA CLAUDIA	S	LECCHI PATRIZIA REGINA	S
BIASSONI SILVANA ANNA MARIA	N	RIBOLDI LUCA	S
CASTOLDI FABIO	S		

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipano, senza diritto di voto, come Assessore Esterno: Lissoni Patrizia, Sforzini Sergio

Il Presidente del Consiglio, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2023

Il Presidente CLAUDIO LAMBERTI dà la parola all'Assessore SERGIO SFORZINI, il quale illustra la proposta all'ordine del giorno.

Il Consigliere PIETRO ROSSI espone le ragioni del voto contrario del proprio gruppo.

Il Consigliere FABIO CASTOLDI pur riconoscendo alcune delle predette ragioni, afferma che la soluzione proposta risulta essere la migliore possibile.

La Consigliera PATRIZIA REGINA LECCHI definisce inusuale l'intervento del Consigliere Castoldi, dato che non proviene da un componente della Giunta.

Il Sindaco MARCO MERLINI afferma che ogni Consigliere ha la facoltà di esporre le proprie considerazioni e che trova surreale tale critica perché proviene da chi in passato non ha colto nessun invito ad aumentare la soglia di esenzione.

L'Assessore SERGIO SFORZINI prende atto della critica del Consigliere PIETRO ROSSI e afferma che sarà presa in considerazione in futuro; per quanto attiene al merito, i numeri del bilancio sono noti all'Amministrazione e la proposta è coerente rispetto a tali risultanze.

Il Consigliere PIETRO ROSSI replica ribadendo e specificando ulteriormente le proprie ragioni.

Non si registrano ulteriori interventi e dichiarazioni e si passa quindi al voto.

Per gli interventi integrali si rinvia alla registrazione avvenuta a mezzo di apposito dispositivo e conservata presso gli uffici comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito TUEL) in base al quale gli Enti locali allegano al Bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO l'art. 1, commi dal 142 al 144, della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) con il quale viene modificato il D.lgs. n. 360/1998 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. n. 449/1997, come modificato dall'art. 1, comma 10, della L. n. 191/1998) con i contenuti qui di seguito riportati:

- la variazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF è deliberata dai comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 e ss.mm.e ii.;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 7 febbraio 2007, avente ad oggetto: *“Istituzione della addizionale comunale IRPEF - Approvazione del regolamento e determinazione dell'aliquota per l'anno 2007”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 febbraio 2008 con la quale veniva modificato il sopra citato regolamento e determinata l'aliquota per l'esercizio 2008;

RICHIAMATE inoltre le proprie successive deliberazioni con le quali negli anni, a partire dal 2009, sono state approvate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF del Comune, e da ultima la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 23 marzo 2022 relativamente all'anno d'imposta 2022;

VISTI:

- l'art. 1, comma 143, della L. n. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), che ha previsto il versamento diretto ai comuni dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 ottobre 2007, pubblicato nella G.U. serie generale n. 247 del 23 ottobre 2007 con il quale sono state definite le modalità del versamento diretto ai comuni;
- le circolari FL 21/07 del 17 ottobre 2007 e FL 29/07 dell'11 dicembre 2007, con le quali il Ministero dell'economia e delle finanze ha reso note le modalità applicative del predetto decreto;

DATO ATTO che il Comune incassa l'addizionale in oggetto mediante modelli di versamento F24 i cui importi sono accreditati sul conto di Tesoreria Comunale;

DATO ATTO dell'esigenza del Bilancio di previsione per l'esercizio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese correnti titolo I;

DATO ATTO inoltre che, sulla base dei dati del Ministero delle Finanze il gettito stimato per il comune di Vedano al Lambro ammonta a presunti € 1.530.000,00;

RITENUTO, per l'anno 2023, di stabilire un'unica aliquota per tutti i contribuenti pari allo 0,80%, e, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, di stabilire inoltre, una soglia di esenzione fino ad € 10.000,00, considerato che le modifiche apportate dalla legge di bilancio 2022 relativamente ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF non si applicano nel caso dell'aliquota unica;

VISTA la L. n. 197/2022 recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* il cui art. 1, comma 775, prevede che *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”*;

VISTA la L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

VISTO il combinato disposto degli artt. 42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000 ed 1, comma 3 del D.lgs. n. 360/1998, in merito al profilo della competenza a deliberare;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere positivo reso ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-*bis*, D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

PRESENTI n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Pietro Rossi, Anna Siani, Patrizia Regina Lecchi e Luca Riboldi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE e approvare espressamente la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai sensi dell'art. 3, L. n. 241/1990;

2) DI DETERMINARE per l'anno 2023 l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura unica, per tutti i contribuenti, dello 0,80%, con soglia di esenzione per i redditi di importo inferiore o uguale a € 10.000,00, mentre per i redditi superiori la suddetta aliquota si applica al reddito complessivo;

3) DI DEMANDARE al Servizio Finanziario la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI n. 11 Consiglieri, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 4 (Pietro Rossi, Anna Siani, Patrizia Regina Lecchi e Luca Riboldi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, dato atto della decorrenza della stessa dal 1° gennaio del 2023.



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Economico - Finanziario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2023

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 09/02/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE²

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2023

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 09/02/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

² Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 27/02/2023

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE
DELL'ALiquOTA PER L'ANNO 2023**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CLAUDIO LAMBERTI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Vedano al Lambro, 08/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DOTT. SALVATORE RAGADALI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vedano al Lambro, 08/03/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SALVATORE RAGADALI